

INDICE

PARTE PRIMA

L'ITALIA ALL'AVANGUARDIA

<i>Premessa</i>	11
I. La società italiana dal Due al Quattrocento: vita economica e culturale, mentalità, conflitti	13
Ascesa e limiti della borghesia comunale	13
Il mercante e l'etica del denaro	16
Chiusure oligarchiche e ambiguità culturali dell'umanesimo	23
II. La "Commedia" dantesca: la società come antagonista	31
Dante gotico e Petrarca umanista	31
La genesi della "Commedia"	36
Il realismo dantesco	42
La società come "antagonista"	51
III. Il "Decameron" di Giovanni Boccaccio: la società come protagonista	59
La "rivoluzione culturale" di Giovanni Boccaccio	59
Tradurre la vita in arte: trasgressioni e rovesciamenti	65
Il fascino indiscreto del denaro e del prestigio sociale	71
Vita cittadina, vita operaia, vita pulsionale	76
IV. Francesco Petrarca e la fondazione dell'umanesimo	85
Etica borghese e "restaurazione" umanistica	87
La missione del dotto: il magistero politico e civile	91

Petrarca intellettuale europeo	102
La lezione della Storia e la figura del Principe	107
Il primato della coscienza	114
V. “I libri della famiglia” di Leon Battista Alberti:	
verso la società del privato	127
La Signoria come “Stato moderno”?	127
Il doppio volto dell’umanista	131
L’apologia della famiglia e l’annuncio delle teorie liberiste	133
L’umana miseria e il rifugio nel privato	148
VI. La città dell’uomo: realtà e utopia	159
Il teatro delle umane virtù e della divina insipienza:	
il “Momus” di Leon Battista Alberti	159
Il sorriso di Erasmo	173
Ricostruire il mondo? L’“Utopia” di Tommaso Moro	178
 PARTE SECONDA	
LA CORTE E LA CRISI	
I. Il poema cavalleresco: dall’ideale al reale	189
Il sogno di una vita più bella	189
Boiardo e il mito della poesia cavalleresca	197
La svolta ariostesca: scoperta e verità	
dell’“humaine condition”	205
La crisi e la coscienza della crisi	215
II. Dal primo Cinquecento alla Controriforma.	
L’intellettuale e la società di corte	221
La tragedia storica italiana. Silenzi e idealizzazioni:	
il “Cortegiano”	221
Un tecnico al servizio dello Stato	227
Codificazioni e ribellismi	232
L’Italia spagnola e il “tragico tassiano”	238
III. L’esigenza dello “Stato”: i contestatori e Machiavelli	245
L’età del “realismo politico”	245
Verso l’accoglimento del dispotismo tirannico	251
L’Italia e i suoi ritardi storici	260
La fortezza nella plebe: Machiavelli giacobino	265

IV. Machiavelli e la rivoluzione del mondo morale	283
Il Catilina plebeo	283
La mondanità dell'etica	288
Il Teseo italiano	298
Il modello dell'antica democrazia e la condanna della morale cristiana	304
V. Epilogo: la rivoluzione incompiuta	319
<i>Bibliografia</i>	325
<i>Indice dei nomi</i>	333